

## L'OSSERVATORIO REGIONALE DELLA MONTAGNA E LA STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE

Francesca Altomare  
Castelnovo ne' Monti, 26 luglio 2016

# ALCUNI DATI DALL'OSSERVATORIO REGIONALE DELLA MONTAGNA

Fonti

## STRUTTURA DEMOGRAFICA

*Regione Emilia-Romagna Servizio Statistica 2015*

## ECONOMIA

*Banca dati SMAIL giugno 2014*

*Banca dati Asia 2012*

## DOTAZIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI:

*Coordinamento ADER 2015 e 2016*

## CONOSCENZE E COMPETENZE

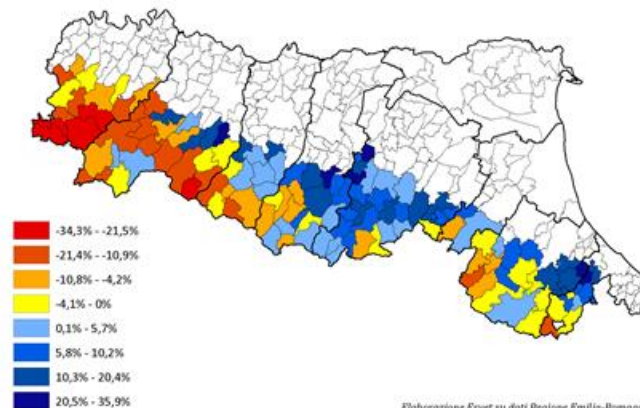
*Anagrafe Regionale Studenti, Regione Emilia – Romagna AS 2012-2013*



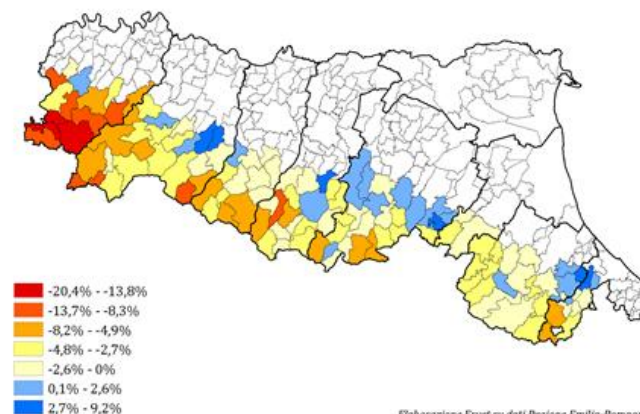
## STRUTTURA DEMOGRAFICA

- 466.000 abitanti (12% del totale regionale)  
*Unione Appennino reggiano: 32.602 abitanti*
- 27% della popolazione over 65 anni (contro il 25% della media regionale)  
*Unione Appennino reggiano: 28% di over 65*
- 46.000 abitanti di origine straniera (10% della popolazione residente)  
*Unione Appennino reggiano: 3.102 abitanti stranieri (9% della popolazione residente)*
- Italiani over 65 > 27% / stranieri over 65 = 3%;  
*Unione Appennino reggiano: 30,5% ; 3,9%;*
- “giovani italiani” (0 – 16 anni) = 14% / “giovani stranieri” = 23%; *Unione Appennino reggiano: 4,2% - 21,6%*
- altissima % famiglie monocomponente in App. Occidentale (PC > 50%); *Unione Appennino reggiano: 41,2% (media)*
- decrementi fra 21 e 35% in buona parte dell'App. Occidentale  
*Unione Appennino reggiano: -2,6%*

Variation % popolazione residente tra il 2001 e il 2011



Variation % popolazione residente tra il 2015 e il 2010



## ECONOMIA

- 53.595 unità locali, incluso il settore primario (12% del totale regionale)  
*Unione Appennino reggiano: 4.135 UL (7,7% del totale montagna).*
- Specializzazione del settore agricolo (14,6% di addetti rispetto al 6,8% regionale) *Unione Appennino reggiano: 16,7% di addetti nel settore agricolo.*
- 136.726 addetti (9% del totale regionale) bassa terziarizzazione rispetto alla media regionale  
*Unione Appennino reggiano: 8.968 AD (6,6% del totale montagna).*
- Trend negativo: dal 2008 ridotte le unità locali (- 6% rispetto al -2,9 regionale) e gli addetti (-6,3% rispetto al -3,9 regionale)  
*Unione Appennino reggiano: riduzione delle unità locali -5,1%, -1,5% degli addetti.*
- Turismo: trend nel complesso positivo, le unità locali crescono del 3,6%.  
*Unione Appennino reggiano: si registra un leggero aumento sia in termini di unità locali sia di addetti.*

## DOTAZIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI

- le aree più distanti e marginali, sono caratterizzate da debolezza e dispersione della domanda di trasporto non possono fruire di servizi efficaci (in termini di corse/giorno). La disponibilità di reti e di servizi di accessibilità (reti viarie e ferroviarie) ai centri urbani maggiori costituisce un importante “co-fattore di localizzazione” sia per i cittadini sia per le imprese.
- persiste “*digital divide*”: a livello regionale la popolazione che può accedere a servizi a banda larga 2-20 megabit sia a rete fissa che wireless è del 100%, mentre per i comuni dell'Appennino questa media percentuale si abbassa a 80%; (fino a <65% o <38% in App. Occidentale).

*Unione Appennino Reggiano: >80% di popolazione raggiunta.*

- 17% comuni senza *wi-fi* pubblici; >50% senza profili sui social networks; diffusione del numero di servizi accessibili online inferiore rispetto al resto della regione. *Unione Appennino Reggiano: tutti i comuni hanno almeno 1 punto Wi-Fi pubblico, 5 su 7 hanno un profilo facebook, in tutti i comuni si registra un numero ridotto di servizi on line.*
- In >50% dei comuni, ricettività turistiche prive di sito-web, con forti limiti di accesso al mercato, specie internazionale.

*Unione Appennino Reggiano: alberghi senza sito web. Siti web dei Comuni con portali cultura/turismo*

## CONOSCENZE E COMPETENZE

- buona offerta scolastica di I° grado
- scuole secondarie II° grado solo in 20 comuni; indirizzi per lo più tecnico-professionali; assenti in Appennino Occidentale; pendolarismo “duro” per molti studenti;
- pluriclassi diffuse per la maggior parte nelle scuole primarie e secondarie di I grado particolarmente concentrate nella montagna parmense, reggiana, forlivese-cesenate e piacentina

### *Unione Appennino Reggiano:*

- *L'offerta scolastica si compone di: 9 asili nidi e servizi integrativi e 22 scuole dell'infanzia, presenti solo in alcuni comuni dell'Unione.*
- *Le scuole primarie sono 19 e sono presenti in tutti i comuni.*
- *Le scuole secondarie di I grado sono 8 in totale e non sono presenti nei comuni di Collagna e Ligonchio.*
- *Le tre scuole secondarie di II grado dell'area sono localizzate nel comune di Castelnovo ne' Monti.*
- *Le pluriclassi rappresentano il 24,7% delle classi della scuola primaria*

# LA STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE

## Le Aree Interne sono territori caratterizzati da

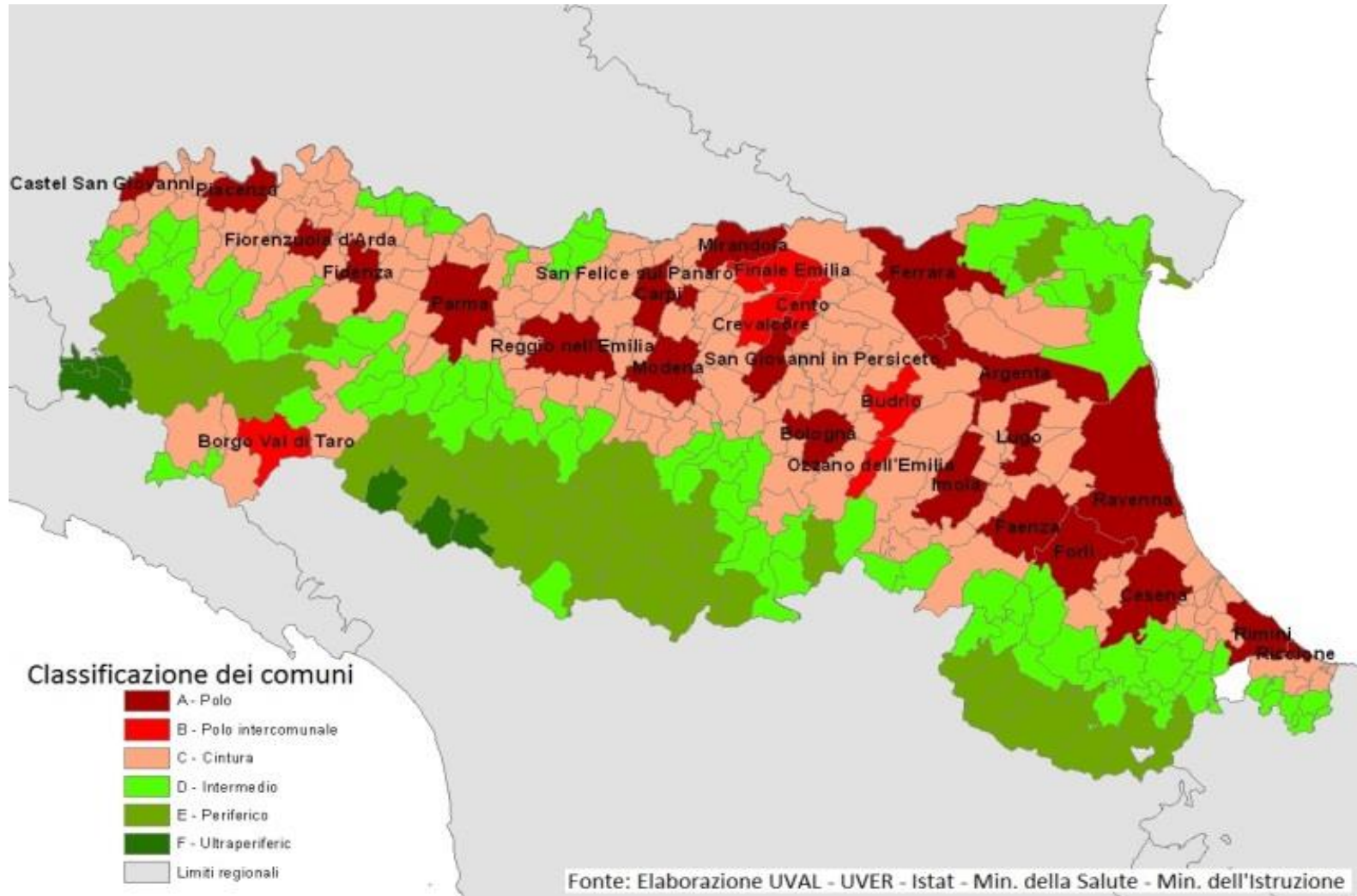
- una significativa distanza dai principali centri di offerta (poli) di servizi essenziali (istruzione salute e mobilità) che determinano la qualità della vita delle persone che li abitano, garantendo il pieno godimento dei diritti di cittadinanza;
- una disponibilità elevata d'importanti risorse ambientali (risorse idriche, sistemi agricoli, foreste, paesaggi naturali e umani) e risorse culturali (beni archeologici, insediamenti storici, abbazie, piccoli musei, centri di mestiere);
- forti fenomeni di spopolamento



### **OBIETTIVO GENERALE DELLA STRATEGIA**

inversione delle tendenze demografiche in atto nelle aree più marginali e, in senso più ampio, l'implementazione di progetti di sviluppo locale per la messa a sistema delle risorse ambientali e culturali di cui questi territori sono dotati





azioni

Progetti per l'adeguamento della qualità dell'offerta dei servizi essenziali: *socio-sanitari, dell'istruzione e della mobilità*

Progetti di sviluppo locale su *tutela del territorio; risorse naturali, culturali e del turismo; sistemi agroalimentare risparmio energetico e energia rinnovabile*

risorse

legge di stabilità 2014 e 2015 ***risorse 3,7 ml. di euro per ciascuna delle due aree pilota selezionate.***

Fondi SIE: FESR, FSE, FEASR = ***risorse pari almeno alla quota nazionale.***

APQ

***Gli interventi in ogni area progetto verranno definiti attraverso Accordi di programma Quadro tra Amministrazioni Centrali di riferimento, Regione ed enti locali***

La selezione delle aree prototipo si è svolta attraverso un processo di istruttoria pubblico basato su criteri di selezione oggettivi.

## Fase desk

Comitato Tecnico Aree interne - Regione

Diagnosi d' area analisi (indicatori oggettivi per la selezione)

Demografia; Agricoltura e specializzazione settoriale; Digital Divide; Patrimonio culturale e turismo; Salute; Accessibilità; Scuola; Associazionismo tra comuni

## Lavoro sul campo

Comitato Tecnico Aree interne – Regione – rappresentanti del territorio

Missione di campo

Focus Group per ogni area-progetto proposta dalla Regione, alla quale partecipano sindaci, dirigenti di strutture scolastiche e sanitarie, utenti dei servizi, esperti, rappresentanti di associazioni imprenditoriali e del lavoro, associazioni.

- Si sono svolti diversi incontri sia con il Comitato Nazionale Aree interne sia all'interno della Regione con le Direzioni e i settori interessati.
- Sono state predisposte Analisi preliminari volte ad individuare all'interno delle aree interne identificate a livello nazionale quelle con le caratteristiche più idonee
- E' stata fatta una prima ipotesi di aree candidabili ufficializzata con DGR n. 1111 del 3 agosto 2015
- Sono state realizzate 2 missioni sul campo nelle 4 aree proposte: Alta Valmarecchia, Basso Ferrarase, Appennino reggiano, Appennino piacentino-parmense
- E' stato realizzato un rapporto di istruttoria con il Comitato Nazionale aree interne

Con la DGR n.473 del 4 aprile 2016 sono state definite 4 le aree interne

